

Massima numero 186 del 27 Ottobre 2021

**Istanza singola di parere per la soluzione delle controversie ex articolo 211, comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 presentata dalla società SURON Srl – Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e pronto intervento per gli immobili dell'ASP di Palermo ricompresi nell'AREA 4 Distretti 38 e 40, P.O. "Dei Bianchi" di Corleone e P.T.A. di Palazzo Adriano (PA)" – Criterio di aggiudicazione: minor prezzo – Importo a base di gara: euro 950.000,00 – S.A.: Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo.
PREC 191/2021/L**

Riferimenti normativi: Artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016; Artt. 21-quinquies e 21-nonies della legge n. 241/1990

Parole chiave: Gara telematica al minor prezzo – Revoca proposta di aggiudicazione – Poteri e limiti dell'autotutela amministrativa.

Gara telematica al minor prezzo – Tipologia di offerta richiesta– Discordanza tra previsione della lex specialis (percentuale di ribasso sui prezzi unitari) e RDO (valore economico complessivo) – Nuove esigenze organizzativo-gestionali della SA – Ampliamento oggetto dell'affidamento – Revoca proposta di aggiudicazione – Poteri e limiti dell'autotutela amministrativa.

In ragione della natura giuridica di atto provvisorio ad effetti instabili, tipica della proposta di aggiudicazione, rientra nel potere discrezionale dell'amministrazione disporre la revoca del bando di gara e degli atti successivi, laddove sussistano concreti motivi di interesse pubblico tali da rendere inopportuna, o anche solo da sconsigliare, la prosecuzione della gara, senza dovere sottostare alle forme proprie dell'autotutela decisoria. Inoltre, non essendo prospettabile alcun affidamento dell'operatore economico dal momento che l'aggiudicazione provvisoria non è l'atto conclusivo del procedimento, non è neppure richiesto un raffronto tra l'interesse pubblico e quello privato sacrificato.